

DEGRADAZIONE DEL SUOLO: CONOSCERE PER PREVENIRE

Il suolo è un complesso corpo vivente, in continua evoluzione e sotto alcuni aspetti ancora poco conosciuto, che può essere soggetto a gravi processi degradativi, derivanti da scorrette pratiche agricole, dalla concentrazione in aree localizzate della popolazione e delle attività economiche, con aumento delle potenziali fonti di contaminazione, dai cambiamenti climatici e dalle variazioni di uso del suolo stesso, che ne limitano o inibiscono totalmente la funzionalità e che spesso vengono evidenziati solo quando sono irreversibili o in uno stato talmente avanzato da renderne estremamente oneroso e, spesso, economicamente poco proponibile il ripristino.

Questo spiega la crescente attenzione che viene dedicata al suolo a livello europeo, nel 6° Programma di Azione Ambientale, nella Politica Agricola Comune (con l'obbligo di mantenere i terreni agricoli in buone condizioni agronomiche e ambientali) e, soprattutto, nella Strategia tematica per la protezione del suolo (COM (2002) 267; COM (2006) 231) e nella proposta di Direttiva che istituisce un quadro per la protezione del suolo (COM (2006) 232). Tali documenti individuano le principali minacce che rischiano di compromettere irrimediabilmente le funzioni del suolo (erosione, contaminazione locale e diffusa, impermeabilizzazione, compattazione, perdita di sostanza organica, diminuzione della biodiversità, frane, salinizzazione ed infine la desertificazione intesa come ultima forma di degrado) ed evidenziano le carenze conoscitive che ancora permangono per questa matrice ambientale, sollecitando anche un'azione dei singoli Stati nella sensibilizzazione della popolazione sul degrado di questa risorsa non rinnovabile.

Renzo Barberis

ARPA Piemonte
Area Rischio Industriale e Sviluppo Economico Compatibile
Catasto e Gestione Rifiuti
Palazzina B4 - 4° Piano
Via Pio VII, 9
10135 Torino
Tel. +39 011-19680205
E-mail: r.barberis@arpa.piemonte.it